

ALLEGATO B

DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42 c. 4 D.LGS. 36/2023, DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI RICOLLOCAZIONE DEL LABORATORIO MEDICO E CHIMICO PRESSO IL PAD. MONTEGGIA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO EX ONP DI VARESE VIA ROSSI N. 9.

CIG

CUP G35E23000170002 (CUP Derivato da CUP Master I83C22000640005)

L'anno duemilaventiquattro il giorno del mese di

Con la presente scrittura privata, da valere nelle migliori forme di Legge

FRA

L' "**Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria**" (P.IVA 03510140126) con sede a Varese, via Ottorino Rossi n. 9 - legalmente rappresentata in questo atto dall'ing. Marzia Molina-Direttore f.f. della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ATS Insubria all'uopo autorizzata in forza di delega conferita con deliberazioni del Direttore Generale n. 693 del 09/11/2023 e n. 3 del 11/01/2024 che nel seguito della presente sarà sempre indicato con la locuzione "**AMMINISTRAZIONE**"

E

lo **Studio Tecnico**, con sede legale in, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n., legalmente rappresentato in questo atto dal titolare nato a il in possesso dei requisiti abilitativi e competenza tecnico professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico in oggetto in seguito denominato "**PROFESSIONISTA**"

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'A.T.S. dell'Insubria, in forza della determinazione n. del assunta dal Responsabile Unico di Progetto, e con le modalità riportate nella presente convenzione, conferisce allo Studio con sede a via, l'incarico per:

Supporto al RUP nella verifica del progetto esecutivo (art. 42 c. 4 D.Lgs. 36/2023) relativo ai lavori di "Ricollocazione del Laboratorio Medico e Chimico presso il pad. Monteggia all'interno del complesso ex ONP di Varese via Rossi n. 9. L'opera è finanziata con fondi PNC pertanto l'Amministrazione dovrà rispettare i tempi di appalto stabiliti dall'atto di erogazione del finanziamento: entro il 31.03.2024 dovrà essere individuato il soggetto esecutore dell'opera ed entro il 30.06.2024 dovrà essere sottoscritto contratto d'appalto.

La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere in progetto.

La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, alla completezza e all'adeguatezza, alla leggibilità, alla coerenza, alla compatibilità dei progetti come meglio specificato nei punti successivi.

Senza che ciò esoneri l'Affidatario dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente specificativo le principali attività che dovranno essere espletate:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione nei capitolati e negli elaborati grafici;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

2. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le norme cogenti;

2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

3. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e del capitolato speciale di appalto;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi regionali aggiornati ai sensi dell'articolo 41 , comma 13, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. i totali calcolati siano corretti;
8. il computo metrico estimativo individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione;

g) per il fascicolo e il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sulla effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Detta verifica comprende altresì le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui gli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

Art. 2 - ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA VERIFICA DEL PROGETTO

Il RUP o i funzionari da lui individuati, provvedono alla trasmissione al PROFESSIONISTA della documentazione facente parte del progetto oggetto di verifica a mezzo mail all'indirizzo: _____

L'attività di supporto al RUP dovrà essere svolta anche nella fase di sviluppo della progettazione al fine di risolvere preventivamente eventuali criticità rappresentate dai professionisti incaricati.

Art. 3 - ATTIVITA' DI VERIFICA DEL PROGETTO

La verifica deve essere svolta perseguendo le finalità date dalla vigente normativa a detta attività ed in particolare (senza che ciò esoneri l'Affidatario dal perseguire le altre finalità date dalla legge o dalla buona prassi):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

Il tutto come meglio descritto e specificato nell'allegato I.7 – Sezione IV del D. Lgs. 36/2023.

Art.4 - EVENTUALE CONTRADDITTORIO CON I PROGETTISTI

Il **PROFESSIONISTA** potrà organizzare un incontro tecnico con i progettisti ed il RUP, per la discussione delle inadeguatezze rilevate nel progetto e per la valutazione delle modalità di risoluzione delle stesse.

Durante lo sviluppo del progetto, si terranno incontri ai quali il professionista potrà essere invitato a partecipare qualora risulti opportuno affrontare preventivamente eventuali criticità.

Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- b) essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);
- c) evidenziare le criticità, quotandole secondo il livello di importanza in ordine crescente da 1 a 4;
- d) esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e) essere rese almeno ogni qualvolta il Responsabile Unico del Procedimento evidenzi la necessità di essere ragguagliato in ordine all'attività di verifica.

Art. 5- RAPPORTO FINALE DI VERIFICA DEL PROGETTO

Il **PROFESSIONISTA**, procede alla stesura del Rapporto finale di verifica del progetto: tale rapporto dovrà contenere gli esiti delle verifiche effettuate nonché il parere sulla validabilità del progetto esecutivo posto a base di gara.

In caso di dissenso del RUP rispetto agli esiti del Rapporto finale di verifica, l'atto formale di validazione o mancata validazione del progetto conterrà, oltre a quanto previsto sopra, specifiche motivazioni.

Art. 6 – TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO- PENALI

I tempi per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono i seguenti:

a) verifica completezza e adeguatezza dei documenti di progetto: entro 5 giorni naturali e consecutivi dall'acquisizione della documentazione (preced. art. 2).

b) emissione del Rapporto finale di verifica: entro 10 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei documenti di progetto nella versione finale, aggiornata/revisionata.

La conclusione dell'incarico avverrà con l'emissione del suddetto Rapporto finale di verifica.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del Rapporto di verifica intermedio e del Rapporto di verifica finale verrà applicata una penale di Euro 150,00.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare, in ogni caso, il dieci per cento del corrispettivo totale dell'incarico.

Le penali saranno applicate, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, previa contestazione del ritardo ed assegnazione di un termine, non inferiore a 5 giorni, per la consegna del rapporto in questione.

Art. 7 - CORRISPETTIVO DELL'INCARICO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onorario e le spese sono calcolati, secondo le tabelle del D.M. 17 giugno 2016, come dettagliato nella "Determinazione dei corrispettivi", allegata al presente disciplinare.

Pertanto, il compenso presunto stimato ammonta a € 9.027,62, come da tabella allegata al provvedimento di affidamento dell'incarico, oltre contributi previdenziali integrativi obbligatori, e IVA.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con il RUP che con i progettisti sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 - comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo del compenso verrà ricalcolato con gli stessi criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016 prendendo come base l'importo risultante dal progetto esecutivo.

Il pagamento del corrispettivo verrà eseguito in soluzione unica, ad avvenuta consegna del Rapporto conclusivo di verifica del progetto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

- | | |
|------------------|----------------------------------------|
| • Sede Legale | Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese |
| • CODICE IPA | ATSIN |
| • Codice Fiscale | 03510140126 |
| • Partita IVA | 03510140126 |

Sulla fattura elettronica che verrà emessa dovrà essere compilato tassativamente il campo "Dati dell'ordine di acquisto":

- Identificativo ordine di acquisto
- Data ordine di acquisto
- Codice commessa/convenzione: #9ZTIFF#
- Codice identificativo gara (CIG):
- CUP: G35E23000170002

Il PROFESSIONISTA dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Art. 8 – REGISTRAZIONE, SPESE ED AVVERTENZA FISCALE

Il presente Disciplinare è parte integrante del provvedimento di incarico. Esso sarà soggetto a registrazione solo in caso d'suo con spese a carico della parte richiedente.

Saranno a carico del PROFESSIONISTA le spese di bollo del presente disciplinare, le imposte o tasse nascenti dalle disposizioni di legge; saranno a carico dell'AMMINISTRAZIONE l'IVA ed il contributo Cassa di Previdenza professionisti nella misura vigente all'atto dei pagamenti.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il PROFESSIONISTA affidatario dell'incarico, dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 L. 136/2010 il PROFESSIONISTA ha comunicato le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti: _____.

Il PROFESSIONISTA si impegna altresì a comunicare all'AMMINISTRAZIONE ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro 7 gg. dal verificarsi dell'evento modificativo. Ai sensi dell'art. 6 c. 8 L. 136/2010, il contratto sarà risolto in diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le parti danno atto che il CIG del presente incarico professionale è il seguente:

_____.

Art. 10 – GARANZIE - POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE

Ai sensi degli artt. 37, comma 3, e 43 - Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 il PROFESSIONISTA incaricato deve essere munito di una polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

La polizza deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data del rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera oggetto di verifica, con un massimale di importo pari a € 500.000,00;
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art. 11 - CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.750 del 14/12/2023 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

ATS Insubria con provvedimento deliberativo n.45 del 31.01.2023 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" dell'Agenzia che nella sezione "Anticorruzione" ha assorbito, tra l'altro, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

Art. 12 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla normativa, sia nazionale che regionale, vigente in materia di lavori pubblici, nonché alla tariffa nazionale per gli ingegneri approvata con le Leggi 02.03.1949 n.ro 143, 144, D.M. 04.04.2001, D.M. 17.06.2016 e L. 49/2023.

La normativa vigente resta comunque prevalente rispetto a quanto stabilito nel presente disciplinare, qualora quest'ultimo risultati contrastante con essa.

Art. 13- PRIVACY

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza.

Art. 14 -CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

L'AMMINISTRAZIONE

IL PROFESSIONISTA